



Club Alpino Italiano

Sezione di Roma - Scuola FRANCO ALLETTO

Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera

www.scuolafrancoalletto.it



IL PERCORSO FORMATIVO DEGLI ISTRUTTORI DEL CAI

Gli Istruttori del CAI sono dei volontari altamente specializzati che operano all'interno del sodalizio secondo le regole che fanno capo alla Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, Scialpinismo ed Arrampicata Libera (CNSASA) che nel CAI è l'Organo Tecnico Centrale Operativo (OTCO) Competente.

Giova ricordare che il CAI a livello centrale è un Ente di diritto pubblico non economico retto da apposite leggi dello Stato e che solo a livello delle Sezioni assume una valenza di stampo associativo.

La Legge 2 gennaio 1989, n. 6 sull'ordinamento della professione di guida alpina riserva una particolare tutela legale alle scuole e agli istruttori del CAI. L'art. 20 stabilisce per le Scuole e gli Istruttori del CAI che:

1. *Il Club alpino italiano, ai sensi delle lettere d) ed e) dell'articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 91, come sostituito dall'articolo 2 della legge 24 dicembre 1985, n. 776, conserva la facoltà di organizzare scuole e corsi di addestramento a carattere non professionale per le attività alpinistiche, sci-alpinistiche, escursionistiche, speleologiche, naturalistiche e per la formazione dei relativi istruttori.*

2. *Gli istruttori del C.A.I. svolgono la loro opera a carattere non professionale e non possono ricevere retribuzioni.*

3. *Le attività degli istruttori e delle scuole del C.A.I. sono disciplinate dai regolamenti del Club alpino italiano.*

4. *Al di fuori di quanto previsto dalla presente legge, le altre attività didattiche per le finalità di cui al comma 1 non possono essere denominate "scuole di alpinismo" o "di sci-alpinismo" e i relativi istruttori non possono ricevere compensi a nessun titolo.*

Attualmente in Italia le uniche figure abilitate legalmente all'insegnamento delle discipline alpinistiche sono le Guide Alpine e gli Istruttori del CAI; entrambi le categorie dispongono di albi ufficiali con le qualifiche attribuite.

COME DIVENTARE ISTRUTTORE DEL CAI

Per diventare Istruttore del CAI bisogna accedere ad un percorso di formazione ben definito. Bisogna essere iscritti al CAI da almeno due anni.

Bisogna aver compiuto la maggiore età.

Essere istruttore del CAI è inconciliabile con l'essere istruttore delle medesime discipline presso altre realtà associative. Pertanto se si sceglie di diventare istruttore del CAI si sceglie anche un vincolo di esclusività e non si può fare l'istruttore presso altre realtà associative.

Il percorso formativo inizia presentando una domanda, corredata dal curriculum alpinistico, scialpinistico ed arrampicatorio, ad una Scuola Sezionale del CAI.

Il Direttore della Scuola Sezionale valutato il Curriculum decide se ammettere il candidato al percorso formativo -che dovrà durare almeno un anno- per il conseguimento della qualifica di istruttore sezionele.

Il percorso per la qualifica di istruttore sezionele è esplicitato nell'apposita circolare che potete consultare al link:

http://www.cisasacmi.it/html/commissioni/circolareIstruttoreSezionale_cnsasa.pdf

A questo Link è reperibile il modello del Curriculum:

<http://www.cisasacmi.it/html/varie/Curriculum%20per%20Aspiranti%20Istruttori%20Sezionali.xls>

A questo link è reperibile la domanda di ammissione:

<http://www.cisasacmi.it/html/varie/Domanda%20UNICAI%20x%20Aspirante%20Istruttore%20Sezionale.doc>

Nella circolare potete trovare il Curriculum minimo richiesto ad ogni aspirante istruttore sezionele. Le competenze sono diverse a secondo delle figure scelte: alpinismo, scialpinismo, snowboard alpinismo, arrampicata libera, roccia, sci.

Il percorso formativo dura almeno un anno e alla fine del percorso il candidato dovrà aver maturato delle competenze minime ed avere un curriculum minimo per l'accesso alla qualifica di sezionele. Durante tutto il periodo di formazione all'aspirante istruttore sezionele non verranno mai affidati gli allievi dei corsi.

Il Direttore della Scuola è il responsabile del processo di verifica tecnica. Superata positivamente la verifica tecnica la nomina sarà sottoposta alla ratifica della Commissione Interregionale competente che è l'Organo tecnico territoriale competente (OTTO). La nomina sarà firmata dal presidente della Sezione di appartenenza del candidato o della sezione dove ha sede la Scuola.

Conseguita la nomina ad istruttore sezionele il volontario potrà operare all'interno della Scuola. Gli potranno essere affidati direttamente gli allievi sotto la supervisione degli istruttori titolati di primo e secondo livello.

Dopo almeno due anni svolti come istruttore sezionele il volontario potrà presentare la domanda per il conseguimento del titolo di primo livello; cioè della qualifica di Istruttore Regionale di Alpinismo (IA), scialpinismo (ISA), snowboard alpinismo (ISBA) Arrampicata Libera (IAL).

A livello interregionale l'OTTO competente organizza con frequenza biennale degli appositi corsi esami.

Al seguente link potete trovare i bandi dei corsi e le competenze richieste:

http://www.cisasacmi.it/html/cisasacmi_corsi.htm

Il titolo di primo livello viene rilasciato dal Presidente Generale del CAI su proposta della CNSASA.

Dopo almeno due anni dal conseguimento del titolo di primo livello il volontario può presentare la domanda per il conseguimento del titolo di secondo livello; cioè della qualifica di Istruttore Nazionale di Alpinismo (INA), Scialpinismo (INSA e di arrampicata Libera (INAL).

A livello nazionale la CNSASA attraverso le Scuole Centrali organizza con frequenza biennale degli appositi corsi esami.

Al seguente link potete trovare i bandi dei corsi e le competenze richieste:

http://www.cnsasa.it/home/infocorsi_nazionali.asp

Il titolo di secondo livello viene rilasciato dal Presidente Generale del CAI su proposta della CNSASA

**PERIODO DI ASPIRANTATO PER GLI ISTRUTTORI SEZIONALI
DELLA SCUOLA "FRANCO ALLETTO"**

La Scuola Franco Alletto organizza ogni anno un percorso formativo per gli aspiranti istruttori sezionali che prevede lo svolgimento di moduli formativi tecno-pratici in ambiente e di lezioni teoriche. Molti moduli, sia pratici che teorici, sono comuni a tutte le figure. Moduli specifici vengono organizzati nei casi previsti.

I moduli comuni tecnici pratici sono:

Nodi, soste, corda doppia e metodi d' assicurazione. 2 giorni
Manovre di autosoccorso della cordata: 4 giorni
Posizionamento degli ancoraggi fissi e mobili su roccia: 2 giorni
Materiali tecnici e loro uso: 2 giorni

I moduli tecnico pratici specifici sono:

ARTVA e metodi di ricerca: 4 giorni
Posizionamento degli ancoraggi mobili su neve e ghiaccio: 2 giorni
Manovre di autosoccorso della cordata su ghiaccio: 4 giorni
Tecnica di ghiaccio classico: 2 giorni
Tecnica di ghiaccio verticale: 2 giorni
Tecnica di salita scialpinistica: 2 giorni
Tecnica di discesa su sci: 2 giorni
Tecnica di discesa con tavola: 2 giorni
Tecnica individuale d'arrampicata: 4 giorni

Si svolgeranno una serie di lezioni teoriche su:

Normativa ed ordinamento del CAI
Responsabilità dell'Istruttore ed assicurazioni
Topografia ed orientamento
Geologia
Storia delle discipline alpinistiche
Materiali
Catena d'assicurazione
Organizzazione di un corso
Didattica

Durante i Moduli tecnico pratici viene richiesto agli aspiranti di seguire le esposizioni e poi di ripetere l'esecuzione in proprio per acquisire le competenze richieste. Dopo le lezioni teoriche viene chiesto ai candidati di esporre gli argomenti in maniera di acquisire familiarità con le lezioni che dovranno poi essere rivolte agli allievi.

Oltre alla frequentazione dei moduli tecnico pratici e teorici si chiede all'aspirante istruttore sezionale di frequentare i corsi organizzati dalla Scuola per comprendere quali sono le metodologie da applicare e quali sono gli obiettivi da raggiungere con gli allievi.

Il periodo del tirocinio, che dovrà durare almeno un anno solare dal momento dell'inserimento della domanda ufficiale dell'aspirante di accesso nel albo ufficiale del CAI, si intenderà concluso quando l'aspirante istruttore sezionale avrà superato le necessarie verifiche e verrà reputato in grado di

gestire in maniera autonoma gli allievi a lui affidati. Durante il periodo di tirocinio e per la successiva permanenza nella Scuola il candidato dovrà dimostrare l'opportuna disponibilità di tempo per partecipare alle attività.

Il primo appuntamento del percorso formativo 2011/2012 su Nodi, soste, corda doppia e metodi d'assicurazione viene fissato il 10 e 11 dicembre 2011 nella falesia di Petrella (Marsica aquilana) settore altarino. In caso di maltempo l'uscita potrà essere posticipata o fissata in altra località.

Gli altri appuntamenti formativi verranno fissati durante il 2012.

Tutti gli aspiranti istruttori sezionali sono pregati di far pervenire la loro domanda corredata del relativo curriculum entro il 30 novembre 2011 e confermare la loro presenza per il 10 e 11 dicembre 2011.

Il Direttore della Scuola Franco Alletto
INA ISA IAL Riccardo Innocenti